

CURRICULUM VITAE

Stefano Chelli

stefano.chelli@unicam.it

ISTRUZIONE

- 29/05/2013: Dottorato di Ricerca (PhD) presso l'Università degli Studi di Camerino (School of Advanced Studies). Area: Life Sciences. PhD Curricula in: Environmental Sciences and Public Health. Tesi dal titolo: "Plant Functional Traits and Environmental Variations". Tutor interno: Dr. Giandiego Competella; Tutor internazionale: Dr. Camilla Wellstein.

- 21/12/2009: Master di II livello in "Pianificazione e Gestione delle Aree Protette", Presso l'Università degli Studi di Camerino. Tesi dal titolo "Il Piano di Gestione della Riserva Naturale Regionale Sentina". Relatore: Prof. Massimo Sargolini

- 25/07/2008: Laurea specialistica in "Gestione dell'Ambiente Naturale e delle Aree Protette" (Classe 82/S), voto: 110/110 e lode, presso l'Università degli Studi di Camerino. Tesi sperimentale in Biologia delle Popolazioni Vegetali dal titolo: "Variazioni funzionali nelle specie vegetali durante i processi di rigenerazione dei cedui di faggio". Relatore: Prof. Roberto Canullo.

- 15/12/2006: Laurea triennale in "Scienze e Tecnologie per la Natura e L'ambiente"(Classe 27), voto: 110/110 e lode, presso l'Università degli Studi di Camerino. Tesi in Ecologia Vegetale dal titolo: "Inventari strutturali e floristici in cedui di faggio". Relatore: Prof. Roberto Canullo.

ESPERIENZE LAVORATIVE

a) Università

- Università degli Studi di Camerino, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – dal 01 Marzo 2016 ad oggi – Assegno di ricerca

- Università degli Studi di Camerino, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria – dal 10 Gennaio 2015 al 10 Gennaio 2016 – Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per "attività sul campo ed elaborazioni con particolare attenzione ai gruppi funzionali delle specie vegetali forestali e delle praterie".

- Università degli Studi di Camerino, Scuola di Scienze Ambientali – dal 01 Marzo 2014 al 31 Dicembre 2014 – Incarico di collaborazione per attività di ricerca sperimentale e monitoraggio sul campo nell'ambito della rete LTER (eventi estremi e vegetazione delle praterie, monitoraggio dei gruppi funzionali delle specie vegetali)

- Università degli Studi di Camerino, Scuola di Scienze Ambientali – dal 29 Gennaio 2013 al 29 Giugno 2013 – Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per la "definizione di traits funzionali relativi alla florula della rete CONECOFOR e al riconoscimento delle plantule con realizzazione di schede identificative"

- Università degli Studi di Camerino, Scuola di Scienze Ambientali

🕒 estate 2008 - Contratto di prestazione di lavoro autonomo occasionale; incarico relativo alla realizzazione delle attività di supporto logistico e rilevamento dati per la realizzazione delle attività del cantiere forestale nell'ambito del progetto Leader +, "Laboratorio dell'Ambiente e del Paesaggio".

🕒 estate 2008, 2009 - Contratto di prestazione d'opera intellettuale occasionale per rilevare i dati relativi a composizione specifica e copertura delle fitocenosi nell'ambito del progetto nazionale CON.ECO.FOR.

b) Aree protette

- Riserva Naturale Regionale Sentina - da Gennaio 2008 ad oggi, con diverse forme contrattuali – si occupa del coordinamento delle attività tecnico-scientifiche, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- ⌚ attività di educazione ambientale nelle scuole e visite guidate nella Riserva, realizzazione di progetti didattici nell'ambito del CEA della Riserva;
- ⌚ definizione dei sentieri, progettazione della tabellonistica perimetrale e delle bacheche;
- ⌚ studi connessi alla reintroduzione di specie vegetali di ambienti umidi retrodunali (*Artemisia caerulescens* subsp. *caerulescens*, *Limonium vulgare* subsp. *serotinum*, *Plantago cornuti*, *Erianthus ravennae*);
- ⌚ realizzazione del volume scientifico-divulgativo “La flora dunale delle Province di Ascoli Piceno e Fermo”;
- ⌚ attività di gestione ordinaria degli uffici della Riserva e attività amministrative;
- ⌚ collegamento e coordinamento degli Enti di ricerca e dei professionisti che hanno effettuato studi e ricerche nella Riserva, anche in merito al Piano di Gestione della stessa;
- ⌚ collaborazione nella stesura del Piano di Gestione della Riserva, delle NTA e del relativo regolamento;
- ⌚ realizzazione di uno Studio di Incidenza su un progetto di smantellamento ed interrimento di linee elettriche di bassa e media tensione;
- ⌚ coordinamento, per conto della Regione Marche, del progetto nazionale Pan-Mediterranean Wetlands Inventory (Acronimo: MEDWET), riguardo il censimento delle zone umide. Responsabili nazionali: ISPRA e ARPAT Toscana;
- ⌚ realizzazione del Rapporto Preliminare e del Rapporto Ambientale di VAS per il Piano di Gestione e Regolamento della Riserva Naturale Regionale Sentina;
- ⌚ predisposizione del progetto Life+ Re.S.C.We. (Restoration of Sentina Coastal Wetland), in risposta alla Call 2009 (poi finanziato dalla Commissione Europea). Nell'ambito del progetto assume il ruolo di assistente al coordinatore;
- ⌚ realizzazione di un piano pluriennale di monitoraggio inerente aspetti di fauna, flora e acque;
- ⌚ raccordo con le aree protette appartenenti alla rete AdriaPAN (Adriatic Protected Areas Network) e MedPAN (Mediterranean Protected Areas Network);
- ⌚ organizzazione di convegni locali, nazionali ed internazionali su tematiche connesse alle zone umide costiere e alle azioni di networking anche per la realizzazione di progetti transnazionali;

- Area Marina Protetta Torre del Cerrano – da Gennaio 2013 ad Agosto 2014 – Contratto di prestazione occasionale nell'ambito del progetto IAI (Iniziativa Adriatico-Ionica) PANforAMaR (Protected Areas Network for the Adriatic Macro-Region); organizzazione meeting internazionali tra le aree protette della rete AdriaPAN; coordinamento della rete AdriaPAN.

- Area Marina Protetta Torre del Cerrano – 2012 – ha avuto l'incarico di redigere un progetto Life+ Natura volto alla conservazione del Fratino (*Charadrius alexandrinus*). Il progetto (acronimo: C.al.it. – *Charadrius alexandrinus* in Italy) è stato presentato in risposta alla Call for proposal 2012.

ARTICOLI SCIENTIFICI

Update: 12/04/2018	n. articoli	Cit.	H index
ISI	13	177	6
Scopus	14	188	6

Dal 2013 contribuisce alla qualità di numerose riviste scientifiche tra cui Plant Ecology, Plant Ecology and Diversity, Forest Ecology and Management, Plant and Soil, Journal of Vegetation Science.

Dal 2017 è membro della Società Botanica Italiana e della International Association of Vegetation Science.